

PAC, D'ERAMO: "SU SVILUPPO RURALE PARI OPPORTUNITA' ALLE REGIONI"

20 Dicembre 2022



ROMA – Il Piano strategico italiano per la Pac, con circa 37 miliardi per i prossimi cinque anni a sostegno della competitività e sostenibilità del settore agricolo e agroalimentare, approvato dalla Commissione europea lo scorso 2 dicembre, “costituisce una novità assoluta per il nostro Paese, concentrando in un unico documento la programmazione di tutti gli interventi finanziati dalla Pac, in passato frammentati in numerosi programmi operativi. Nel settore dello Sviluppo rurale questa scelta garantirà, per la prima volta, identiche condizioni di partenza per tutte le Regioni e le Province autonome”.

Lo ha sottolineato il sottosegretario all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Luigi D'Eramo in una interrogazione a risposta immediata in Commissione Agricoltura alla Camera.

In passato, ha ricordato il sottosegretario al Masaf, “molti programmi regionali erano approvati a distanza di mesi dalla data di avvio della relativa programmazione. Mentre per quanto riguarda il Feaga i provvedimenti di attuazione sono già stati adottati, o comunque sono in corso di adozione”.

Per il resto, ha annunciato infine D'Eramo, lo schema di decreto ministeriale riguardante i Pagamenti diretti sarà esaminato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta di domani, 21 dicembre.